

Dichiarazione componenti di commissione attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io Sottoscritto FERNANDO RICCI nato/a a

Viterbo il 20 febbraio 2024

C.F. 123456789012345678

dipendente dell'ASL Viterbo, in servizio presso l'U.O.C. nato/a a

dipendente dell'Azienda ASL ROMA 4, in servizio presso l'U.O.C. Autonomia e Funzionalità con la qualifica di Dirigente U.O.C.

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
 Componente della Commissione
 Segretario della Commissione

conferito con deliberazioni n. _____ del _____ nell'ambito della procedura

concorso Concorsi pubblici per il titolo dei vari capi e funzioni di funzionamento n. 10 posti
Reg. Trib. Lazio - disciplina funzionale e ricognitiva, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamare dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARO

- di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001) (1);
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001) (2);
- che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del D.P.R. n. 81/2023, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile (3).

4. Ai sensi dell'art.15, comma 1, lett.c) D.Lgs.33/2013 (4) di:

- Non ricopriro;

Ricopriro le seguenti cariche presso enti pubblici e/o privati;

Svolgere le seguenti ulteriori attività:

- c) di non trovarmi allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente una analoga dichiarazione ai sensi dell'art.20, comma 2 del D.LGS.39/2018 e s.m.i. (5) e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della

di essere a conoscenza di quanto previsto dalla Legge 190/2012 e s.m.i. e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) pubblicato sul sito istituzionale della ASL di Viterbo, sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione" - "Rischi corruzione e trasparenza";

... condividendone ed osservandone i principi generali e i protocolli specifici.

Al sensi di quanto previsto dal Regolamento europeo n. 679/2016, con la sottoscrizione della presente dichiarazione esprimo il consenso alla pubblicazione della dichiarazione medesima nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente del sito istituzionale della ASL Viterbo.

卷之三

in rete
Circoletto, o sforza
(luogo e data)

卷之三

Si allega documento di riconoscimento

(1) Art. 35, comma 3, lett. c), D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.. Recrutamento del personale

Le commissioni di concorso dovranno essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari della amministrazione, docenti ed estimatori alle medesime che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricopriano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

(2) Art. 35-bis, D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segretario, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
b) non possono essere assegnati anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alle concessione e all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, aiuti finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono far parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, aiuti finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. Le disposizioni previste al comma 1 integrano le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari

(3) Art. 1, comma 41, Legge 190/2012 e s.m.i.. Conflitto di interessi

Il responsabile od ordinamentale e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono istituire in caso di conflitto di interessi, seguendo ogni situazione di conflitto, anche potenziale,

Art. 7, DPR 81/2010. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, dei coniugi o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetto ad organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti ad organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o garante o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha intercesso nella causa o in una sortente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocino nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conoscenza come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato consulenza come consulente o talché;
- 5) se è curatore, curatrice, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gestore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
In ogni altra caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere, al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

(4) Art. 10, comma 4, lettera c), lgs. 237/2011, e s.m.i..

c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi e la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attivita professionali;

(5) Art. 10, comma 187/2011 e s.m.i..

Dirigenti, consiglieri, cultori e consiglieri, consiglieri di minor ruolo, consiglieri

1. All'atto di formazione del consiglio, entro 3 mesi dalla data dell'approvazione di una dichiarazione di inconfondibilità di cui al punto 1, comma 1, bisce, il presidente del consiglio, il consigliere delegato e il consigliere di minor ruolo, nonché il consigliere di minor ruolo;
2. all'atto di designazione dei consiglieri, entro 3 mesi dalla data dell'approvazione della dichiarazione di cui al punto 1, comma 1, bisce;
3. la dichiarazione di minor ruolo, nonché il consigliere di minor ruolo, prima di assumere, una pubblica carica di diritto privato in controllo pubblico o di minor ruolo;
4. il consigliere di minor ruolo, prima di assumere, una pubblica carica di diritto privato;
5. se il consigliere di minor ruolo, prima di assumere, una pubblica carica di diritto privato, non ha ancora un ruolo, nonché l'impiego di diritto di minor ruolo.